Alla D.S. dell’I.C. “F. De Sanctis”

di Moiano

**Oggetto:** Relazione didattico–disciplinare alunno/a ……………….. scuola ………………………. classe ……………….. sede ……………………

In seguito alla richiesta della famiglia si riportano le osservazioni del Consiglio della classe ………………. scuola ……………….. sede di ……………………, relative all’alunno/a …………………………….

**Dimensione della relazione, dell’interazione e della socializzazione** L’alunno frequenta …………………….. la scuola.

Ha instaurato ………………….. rapporti interpersonali sia con i compagni di classe, con i quali condivide ………………… i vari momenti della vita scolastica ed extrascolastica, sia con i docenti. *Dimostra/non dimostra* interesse per le attività proposte.

Deve essere costantemente sollecitato e motivato, e accetta/non accetta di lavorare con i compagni nelle attività di gruppo.

Ha raggiunto un ………………. livello di socializzazione, ma non sa ancora pienamente gestire l’interazione con gli altri.

Manifesta atteggiamenti oppositivi e/o di sfida soprattutto nei confronti delle figure adulte di riferimento (docente di classe, docente di sostegno, educatori.

Assume atteggiamenti ………………..; l’uso del linguaggio verbale e corporale è ……..

Riconosce i rimproveri / Riconosce le gratificazioni.

Riesce a stare in classe per il tempo richiesto...

Il rispetto delle regole comuni e delle regole scolastiche …………. ancora fortemente limitato e necessari richiami …………….. da parte della figura adulta di riferimento.

La dimensione relazionale dell’alunno non risulta pienamente soddisfacente e la gestione della stessa richiede maggiori tempi di supporto nella classe mediante la figura del docente di sostegno.

# Dimensione della comunicazione e del linguaggio

L’alunno racconta di sé e delle proprie esperienze.

Comunica oralmente esperienze personali e semplici contenuti di studio.

Si esprime oralmente in maniera ……………., bisogna chiedere di ………… e di esporre con un ritmo ………..

Ascolta brani letti dall’insegnante e risponde ……………...

Si rifiuta di leggere ………………, solo se sollecitato e facendo leva sul gruppo classe ……………..

Copia i testi in maniera …………………….: non rispetta ………………………… e presenta le stesse difficoltà anche con il *pc oppure con il pc riesce a* ………………….

Ascolta ed esegue una consegna …………………...

Ascolta e risponde a semplici richieste verbali con comportamenti …………………...

Individua le strategie risolutive ………………..

Gestisce in maniera …………….. la comunicazione: tende a intervenire ……………………….., non rispetta l’ordine di parola.

Mostra comportamenti ripetitivi ………………………..

Utilizza un linguaggio *non adeguato/adeguato* al contesto scolastico.

# Dimensione dell’autonomia e dell’orientamento

L’alunno possiede una ……………… autonomia personale: è/non è autonomo nello svolgimento di attività legate alla quotidianità, *ha/non ha cura* della propria persona e del proprio materiale, *sa/non sa* orientarsi nella scuola e *si reca/non si reca* dalle persone e nei luoghi che gli vengono indicati.

Predispone il materiale scolastico per eseguire un lavoro …………………..

Ha difficoltà nell’organizzazione.

Porta a termine un semplice lavoro nei tempi …………….. e riordina il banco al termine dell’attività ……………..

Per quanto riguarda l’autonomia di lavoro ha l’adulto come figura di riferimento: l’alunno deve essere sollecitato ……………….. e guidato nelle varie attività didattiche.

Partecipa alle attività proposte ………………………………, ma deve essere motivato.

L’impegno e la partecipazione sono …………………...

Si rilevano maggiori difficoltà ……………… che richiedono la presenza costante della figura adulta.

Possiede un ………. livello di curiosità e se incoraggiato manifesta un ………………… interesse, utilizzando tutti gli strumenti ritenuti utili alle attività proposte, sotto la guida dell’adulto.

Sono necessari rinforzi e gratificazioni …….. da parte degli insegnanti al fine di migliorare l’autostima e la consapevolezza delle proprie capacità.

# Dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell’apprendimento

L’alunno presenta un’attenzione ………….., tende a distrarsi e occorre richiamarlo ……………… per ricondurlo sul compito, mostrando …………………………….

Svolge il lavoro assegnato per fasi ……………….

Porta a termine il lavoro in tempi ……………… deve essere …………….. motivato e sollecitato.

*Non svolge/svolge* i compiti a casa; *si rifiuta di scrivere/scrive* l’assegno sul diario.

Durante le attività didattiche *individua/non individua* autonomamente le strategie risolutive per semplici situazioni problematiche già affrontate, ma *necessita/non necessita* dell’aiuto dell’adulto per esplicitarli.

*Rivela/Non rivela* una memoria a breve termine e a lungo termine per conoscenze acquisite che riporta in maniera …………………. e le acquisizioni vanno ……………….

*Esegue/Non esegue* mentalmente calcoli. Non sa usare la calcolatrice.

Presenta …………………. abilità fino-motorie.

*Controlla/non controlla* il proprio corpo e *lo sa/non lo sa* organizzare in rapporto allo spazio.

*Ordina/Non ordina* sequenze in successione temporale utilizzando gli indicatori prima/dopo/infine.

*Sa/Non sa* ordinare i principali momenti della giornata.

*Ricorda/Non ricorda* la sequenza dei giorni della settimana, dei mesi e delle stagioni.

*Utilizza/Non utilizza* i fondamentali indicatori spaziali. *Sa/Non sa* colorare semplici figure, *rispetta/non rispetta* i contorni.

*Distingue/Non distingue* i simboli matematici (+ e x) e non li scrive correttamente.

*Utilizza/Non utilizza* strategie manipolativo-concrete.

Data una semplice situazione problematica di tipo pratico, *sa/non sa* individuare la soluzione, *sa/non sa* formalizzare.

# Conclusioni

Al fine di operare maggiormente sia *nell’ambito* della gestione della *socializzazione* e delle *relazioni* sia *nell’ambito* *linguistico* e *logico-matematico*, per poter raggiungere gli obiettivi *minimi* *perseguibili*, e di potenziare *l’autonomia* e la *gestione* della *comunicazione*, sarebbe opportuno avere costantemente la figura adulta di riferimento a lui dedicata.

**Obiettivi perseguibili: (alcuni esempi)**

* *aumentare la consapevolezza di sé e delle proprie capacità*
* *rendere più mature e consapevoli le relazioni interpersonali con i pari*
* *rendere più mature e consapevoli le relazioni interpersonali con le figure adulte di riferimento*
* *limitare le stereotipie nei comportamenti*
* *migliorare la capacità di attenzione e concentrazione*
* *diminuire gli atteggiamenti di conflittualità*
* *contenere e ridurre gli atteggiamenti oppositivi e provocatori*
* *stimolare la collaborazione efficace e controllata con i compagni di classe*
* *raggiungere una partecipazione attiva alle attività proposte*
* *aumentare la motivazione all’esecuzione, alla persistenza e al completamento del compito*
* *ridurre la lentezza operativa*
* *potenziare l’attenzione ai messaggi verbali*
* *arricchire la produzione scritta*
* *arricchire la produzione orale*
* *potenziare la capacità di automatizzazione delle nuove conoscenze*
* *potenziare la capacità di recuperare e utilizzare concetti già appresi*
* *acquisire un efficace metodo di studio*
* *accrescere l’autostima*

Il Consiglio della classe ……………… Scuola ………………….. sede di ……………………

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| Disciplina | Cognome e Nome | Sostituito da | Firma |
| Italiano |  |  |  |
| Storia |  |  |  |
| Geografia |  |  |  |
| 1a Lingua Comunitaria (Inglese) |  |  |  |
| 2 a Lingua Comunitaria (…)*per la scuola secondaria* |  |  |  |
| Matematica |  |  |  |
| Scienze |  |  |  |
| Tecnologia |  |  |  |
| Arte e Immagine |  |  |  |
| Musica |  |  |  |
| Educazione Fisica |  |  |  |
| Religione |  |  |  |
| Sostegno |  |  |  |

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Rosaria Perrotta